

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2132 del 03/05/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Premilcuore, Via Roma n. 37. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio di trasformazione prodotti agricoli e caseari e lavorazione carne con annesso negozio per la vendita diretta dei prodotti sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Località Sadurano, Via Sadurano n. 27.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2210 del 03/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno tre MAGGIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Premilcuore, Via Roma n. 37. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio di trasformazione prodotti agricoli e caseari e lavorazione carne con annesso negozio per la vendita diretta dei prodotti sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Località Sadurano, Via Sadurano n. 27.

LA DIRIGENTE

Vista la sotto riportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Auto-rizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in data 17/11/2020, acquisita ai Prot. Com.li n. 12044-12045-12046 e da

Arpae al PG/2020/167330 del 18/11/2020, da **COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** nella persona di Michele Cervellati in qualità di delegato del Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, avente sede legale in Comune di Premilcuore, Via Roma n. 37, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio di trasformazione di prodotti agricoli e caseari e lavorazione carne con annesso negozio per la vendita diretta dei prodotti svolta in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Località Sadurano, Via Sadurano n. 27, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che con nota Prot. Com.le 12911 del 14/12/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/181213, il SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni in merito all'impatto acustico;

Tenuto conto che, a seguito di richieste presentate dalla Ditta, in data 14/01/2021 con nota Prot. Com.le 393 ed in data 16/02/2021 con nota Prot. Com.le 1723, acquisite da Arpae rispettivamente al PG/2021/5033 ed al PG/2021/24541, il SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha concesso proroga dei tempi per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

Visto che in data 22/03/2021, la Ditta ha trasmesso sia la documentazione integrativa richiesta sia integrazioni volontarie, acquisite da Arpae al PG/2021/44440;

Visto che in data 22/04/2021, la Ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae al PG/2021/62791;

Dato atto che in merito alla documentazione integrativa relativa all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le n. 3510 del 06/04/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/52625, il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha comunicato quanto segue: *"(...) L'immobile in oggetto risulta collocato all'interno delle zone di classe III stabilite dalla classificazione acustica del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 22/05/2008; Vista la documentazione di Impatto acustico presentata in data 22/03/2021 con prot.n. 2975 a firma del tecnico competente in acustica ambientale per.ind. Gianluigi BOLDRINI; Si rilascia nulla osta di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 6 l. 27/10/1995 n.447."*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche: Rapporto Istruttorio acquisito in data 28/04/2021;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** (C.F./P.IVA 00893950402) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Premilcuore, Via Roma n. 37 **adibito a laboratorio di trasformazione prodotti agricoli e caseari e lavorazione carne con annesso negozio per la vendita diretta dei prodotti sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Località Sadurano, Via Sadurano n. 27.**
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di anni 15 (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di trasformazione di prodotti agricoli e caseari e lavorazione carne con annesso negozio per la vendita diretta dei prodotti, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 6 a.e.;
- Le acque reflue sopracitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in due pozzetti degrassatori rispettivamente da 785 lt e da 526 lt, una fossa Imhoff da 7 a.e., un filtro batterico aerobico da 4,71 mc (h = 1,5 mt) e una seconda fossa Imhoff con funzione di sedimentazione da 5 a.e.;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 18/11/2020 al Prot. Arpae n. PG/2020/167330, così come successivamente integrate in data 22/03/2021 Prot. Arpae n. PG/2021/44440 e in data 22/04/2021 Prot. Arpae n. PG/2021/62791;
- Tavola comprendente lo schema fognario, datata 21 aprile 2021, in scala 1:100 e 1:500, a firma del Geom. Michele Cervellati, acquisita agli atti in data 22/04/2021 Prot. Arpae n. PG/2021/62791 **(allegata)**.

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Località Sadurano, Via Sadurano n. 27 – Castrocaro Terme e Terra del Sole
Destinazione dell'insediamento	Laboratorio di trasformazione di prodotti agricoli e caseari e lavorazione carne con annesso negozio per la vendita diretta dei prodotti
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	6 a.e.

Sistemi di trattamento prima dello scarico	<ul style="list-style-type: none"> • n. 1 pozzetto degrassatore da 785 lt • n. 1 pozzetto degrassatore da 526 lt • n. 1 fossa Imhoff da 7 a.e. • n. 1 filtro batterico aerobico da 4,71 mc (h = 1,5 mt) • n. 1 fossa Imhoff da 5 a.e. con funzione di sedimentazione
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti e dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per i pozzetti degrassatori.
5. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.